Lega: «Un parcheggio sotto piazza Matteotti» Si accende il dibattito sul restyling del centro

Il progetto. I consiglieri Pecce e Ribolla contro la riduzione dei posti auto, propongono anche un multipiano in largo Belotti. L'assessore Zenoni: incentivare la sosta nei parking collaterali. Il Duc: sì ai prezzi calmierati

CAMILLA BIANCHI

La Lega torna alla carica sul restyling del centro piacentiniano, che farà sparire i posti auto da piazza Matteotti. I consiglieri Luisa Pecce e Alberto Ribolla criticano le scelte dell'amministrazione comunale che «non offre adeguate soluzioni alternative al blocco del traffico nel centro cittadino. Un centro felicemente pedonalizzato può essere attrattivo e addirittura di stimolo per la vitalità della città e del commercio – scrivono i due consiglieri comunali del Carroccio – se ricalca quanto ci insegnano tante realtà urbanistiche di città francesi, svizzere o tedesche. I parcheggi sotterranei in pieno centro sono la soluzione e non il problema perché non attirano maggior traffico ma offrono un servizio che impedisce il congestionamento e l'inquinamento». Di qui la proposta di un parcheggio multipiano in largo Belotti, («anche in vista di nuovi negozi di media dimensione come previsto dalla "variante 10"») e «di un parcheggio sotterraneo proprio davanti a Palazzo Uffici, che tra l'altro permetterebbe di risolvere anche il problema degli stalli intorno al monumento di Vittorio Emanuele (destinati ai dipendenti comunali, ndr). Solo così si può parlare di pedonalizzazione del centro senza danneggiare il commercio cittadino, trasformando Bergamo in una città europea, dove mezzi pubblici, mobilità dolce, auto e pedoni coesistono, rendendo vivo il centro cittadino». Secondo i due consiglieri leghisti in centro si sconta «il fatto che Palazzo Uffici non abbia un parcheggio dedicato, e riservare ai dipendenti parte degli stalli del parcheggio di via Borfuro, come sembra sia intenzione in un prossimo futuro, vuol dire togliere spazi ai cittadini».

«Proposta surreale»

Il consigliere regionale (Azione) e presidente di InNova Bergamo, Niccolò Carretta, definisce «surreale la proposta di un multipiano in pieno centro a fronte della perdita di 20 posti auto. La Lega cittadina non ha una visione di sviluppo di Bergamo, ma è solamente accecata dal furore ideologico sui parcheggi – sostiene Carretta –. Il progetto di riqualificazione del centro piacentiniano, compreso il lotto che riqualifica piazza Matteotti, vuole finalmente restituire alla città uno spazio urbano centrale maggiormente fruibile e attrattivo. È giusto pensare anche ai parcheggi in una città, ma come si può pensare di fare un altro multipiano che concentri il flusso di auto in pieno centro? Nei prossimi anni arriveranno 3.000 posti auto in porta Sud, a 300 metri in linea d'aria dal centro, il parcheggio di via Baschenis e alla Ote, oltre al Gasometro già recuperato, posti auto in più per parcheggiare l'auto e raggiungere poi il centro cittadino». L'assessore alla Mobilità, Stefano Zenoni, non si sottrae alla discussione: «Capisco che il tema della sosta in centro susciti dibattito, ma sottolineo che stiamo parlando della riduzione di 20 posti auto in tutto e che i parcheggi intorno al centro non mancano, anzi. La sosta a rotazione intorno all'area del Duc favorisce tutto il tessuto commerciale, comprese le vie Tiraboschi, Paglia e viale Papa Giovanni, non solo l'area ristretta del centro. Un ragionamento che le associazioni dei commercianti hanno compreso. La proposta di realizzare un parcheggio sotto piazza Matteotti mi sembra francamente una "boutade", non è fattibile (sotto la piazza scorrono le rogge, sopra ci sono alberi che andrebbero abbattuti) né in linea con la mobilità cittadina. Ragioniamo piuttosto sul progetto preliminare dell'intervento di riqualificazione».

Il restyling del centro piacentiniano eliminerà i posti auto davanti a Palazzo Uffici

> Ascom: bisogna tornare a ragionare sui parcheggi nell'area centrale della città

Le reazioni dei commercianti

I commercianti affrontano il tema con cautela. «Il futuro dei centri storici è la pedonalizzazione – commenta il presidente del Duc, Nicola Viscardi – e riqualificare il centro piacentiniano a oltre cent'anni dalla sua nascita indica la volontà di guardare avanti. Il Distretto urbano del commercio ha fatto delle richieste all'amministrazione, che sono state considerate: posti per le moto e per il carico e scarico. I parcheggi in struttura non mancano, semmai andrebbe verificata la possibilità di prezzi calmierati e convenzioni per favorire la clientela dei nostri negozi». Si dice «favorevole al restyling rispettoso del centro città» Confesercenti Bergamo, per voce del suo direttore Filippo Caselli. «Al momento non abbiamo avuto riscontri negativi dai nostri associati, aspettiamo che il Comune ci metta al corrente del progetto e della sua evoluzione». Per il direttore di Ascom Bergamo, Oscar Fusini, «venti posti auto a rotazione sono di supporto alla sola utenza degli uffici comunali, ma certo dei parcheggi in area centrale bisognerà tornare a parlare, perché la pedonalizzazione deve prevedere parcheggi accessibili e non troppo distanti dal centro».

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Il dolore degli ambulanti «Dolci uomo molto capace»

Ieri il ricordo al mercato

Il presidente di categoria è scomparso domenica in un incidente. Deposto un mazzo di fiori alla sua postazione

I colleghi di Mauro Dolci hanno ricordato ieri il loro presidente, tragicamente scomparso in un incidente stradale avvenuto domenica mattina quando stava viaggiando in sella alla sua moto. A Bergamo è giorno di mercato e, come tradizione quando viene a mancare uno degli associati, la postazione di Dolci, dove lo storico ambulante vendeva formaggi e salumi insieme alla moglie Ivonne e al figlio Paolo, è stata lasciata vuota. In mattinata è stata deposta una corona di fiori per commemorare la sua scomparsa. Alla cerimonia, che ha previsto un breve momento di raccoglimento, erano presenti numerosi ambulanti, insieme al vice presidente di Fiva Confcommercio Bergamo, Diego Pesenti, al vicepresidente di Anva Confesercenti Bergamo, Flavio Steibel e al direttore di Ascom, Oscar Fusini.

«Questa mattina (ieri, ndr), come è ormai una tradizione, gli ambulanti hanno lasciato libero il posto del nostro presidente Mauro Dolci, in modo da ricordare il collega defunto con un segno distintivo – commenta Diego Pesenti, che collaborava strettamente con Dolci per tutte le questioni pratiche e sindacali -. Insieme ai colleghi e ai consiglieri di Fiva abbiamo pensato di ricordare la sua figura con un mazzo di fiori».

L'omaggio a Mauro Dolci BEDOLIS

Durante la mattinata, al mercato di via Spino, sono giunti numerosi attestati di cordoglio da clienti e colleghi che stimavano Mauro Dolci per il suo impegno e la sua professionalità. «Siamo vicini di banco con Mauro Dolci – afferma Flavio Steibel, vicepresidente Anva Confesercenti –. Entrambi siamo ambulanti da generazioni perché anche i nostri nonni facevano i mercati. Abbiamo in comune una storia di famiglia, ci si conosceva molto bene e c'era grande rispetto per un lavoro che è cresciuto negli anni. Lavoravamo insieme per portare avanti le istanze della categoria e Mauro Dolci era una figura veramente capace». La data dei funerali di Mauro Dolci non è stata ancora comunicata.

Giorgio Lazzari

Posa del teleriscaldamento Al via la fase 2 del cantiere

Via Corridoni

Parte oggi il secondo lotto del cantiere che durerà 2 mesi. Istituito il senso unico verso il centro dal civico 20

Al via da oggi la fase due dei lavori di A2A per la posa del teleriscaldamento in via Corridoni, nell'ambito del progetto «Bergamo+Green». Il cantiere, che durerà circa due mesi, comporta l'istituzione del senso unico di marcia in direzione del centro città e, come già avvenuto nella prima fase del cantiere iniziata lo scorso 26 aprile, causerà qualche disagio al traffico. Il senso unico è stato istituito a partire dall'intersezione di via Corridoni con via Bianzana fino alla rotonda di via V Alpini, ma verranno comunque garantiti gli accessi pedonali e i passi carrali. Per quanto riguarda le modifiche alla viabilità, a partire da oggi in via Legrenzi nel parcheggio rialzato è in vigore il divieto di sosta 0-24 con rimozione forzata negli stalli di sosta, per allestire l'area di cantiere riservata allo stoccaggio dei materiali e dei mezzi di cantiere, mentre in via Corridoni nel tratto compreso tra il civico 20 e la rotatoria di via V Alpini, si procederà, appunto, con il senso unico di marcia in direzione del centro città. Un obbligo che dovranno rispettare anche tutti frontisti in uscita dagli accessi laterali, oltre al divieto di transito per i pedoni che dovranno utilizzare il marciapiede opposto a quello interessato dai lavori (se si rendesse necessario nelle fasi operative del cantiere). In via Legrenzi all'intersezione con via Corridoni, obbligo di svolta a destra in direzione del centro città, mentre in via Corridoni all'intersezione con via Bianzana si dovrà svoltare a destra in direzione di quest'ultima via. Infine, chi proviene dalla stessa via Bianzana, all'incrocio con via Corridoni, dovrà svoltare a sinistra in direzione del centro città.

Per informazioni: 800912198 (numero verde) dal lunedì al venerdì, 8.30-17.

A. Mal.

Il cantiere in via Corridoni: oggi al via la seconda fase FOTO BEDOLIS

VkVSlyMjMDAwMDAwMDAtMDAwMC0wMDAwLTAwMDAtMDAwMDAwMDAwMDAwIyMjMDAwMDAwMDAtMDAwMC0wMDAwLTAwMDAtMDAwMDAwMDAwMDAwIyMjMjAyMS0wNS0xMVQwOTo1MTo0MiMjI1ZFUg==